**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**

***ONLUS-APS***

Sezione Territoriale di Cremona

## RELAZIONE SULLE ATTIVITA’ SVOLTE NELL’ANNO 2019

**Premessa**

Mentre mi sto accingendo a scrivere questa breve relazione sulle attività svolte nel corso dell’anno 2019 dal Consiglio Territoriale dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona, non posso tralasciare di considerare il pensiero che ci troviamo nell’imminenza del rinnovo delle cariche associative e che, pertanto, ci stiamo approssimando alla conclusione di un percorso che è durato ormai quasi 5 anni.

E’ quindi inevitabile e doveroso per noi soffermarci un momento su alcune considerazioni: quanti e quali degli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati effettivamente realizzati? Come ha lavorato il Consiglio Direttivo in questo anno conclusivo? e quali risultati ha effettivamente ottenuto?

Questo quinquennio è stato caratterizzato da luci ed ombre, ma ha visto il realizzarsi di alcune iniziative che proseguono tutt’ora e il consolidarsi di collaborazioni che hanno portato alla nostra sezione effetti benefici e impulsi positivi che continuano ad essere di sprono per le nostre attività.

L’anno d’inizio di questo mandato, infatti, il 2015, è stato caratterizzato dalla nascita della scuola di ballo ideata dal progetto “Ballo Anch’io”, nato da una intuizione del nostro consigliere territoriale Davide Cantoni alla sua prima partecipazione in qualità di dirigente sezionale e dall’assunzione, a tempo indeterminato, della nostra impiegata Giulia Goccini, che ha reso più efficiente il nostro ufficio di segreteria, collaborando con la nostra ormai espertissima segretaria Floriana Spataro.

Ma abbiamo anche dovuto affrontare dolorose perdite, come la scomparsa del prof. Daniele Villa, per 30 anni in passato presidente di questa sezione Provinciale e di una nostra carissima amica e preziosa collaboratrice, Anna Binaschi, la cui mancanza ancora oggi affligge chi ha avuto modo di incontrarla.

In effetti alcuni nostri carissimi soci in questi ultimi anni ci hanno purtroppo lasciato e il ricordo di tutti loro è sempre vivo in noi. Un pensiero in particolare va ad Angela Cavagnari, Luigi Carubelli, Daniele Manicchio e il caro e insostituibile Gino Premoli, davvero indimenticabile per la sua simpatia e la sua allegria contagiosa.

Purtroppo, sempre il 2015 è stato l’anno in cui un grave malore ci ha privati dell’assidua presenza del nostro socio e carissimo amico Carlo Pastorino, costretto a letto da allora e di cui noi tutti sentiamo la mancanza, soprattutto per il suo impegno associativo, anche se negli ultimi anni non in qualità di dirigente.

Per tornare a qualcosa di un po’ più leggero, in questi cinque anni sono nate valide collaborazioni con FIAB di Cremona e l’ASD Liberi e Forti e, sempre su sollecitazione di Davide Cantoni, è stata costituita a Crema una squadra di calcio non vedenti, che ha vinto ben due scudetti nazionali e una supercoppa, mentre grazie al nostro socio Gaspare Pagano è stato aperto a Crema un centro per allenamenti di baseballper non vedenti.

La collaborazione con la cooperativa Arcobaleno di Crema, iniziata nel 2017, ci consente, ancora oggi, di tenere aperto, due volte al mese, uno sportello di segreteria a Crema, mentre, purtroppo, abbiamo dovuto con rammarico abbandonare l’idea di mantenere aperta una postazione dedicata alla popolazione casalasca presso la Fondazione Germani a Cingia De’ Botti, per scarsa affluenza di pubblico.

La convenzione stipulata con l’UEPE di Mantova, firmata nel 2018, ci ha consentito di usufruire della preziosa collaborazione di persone che hanno scelto lo strumento della Messa alla Prova e svolgono lavori di pubblica utilità, con ottimi risultati, soprattutto se pensiamo alla nostra esperienza con il nostro primo volontario, Andrea Nocerino e quella attuale, Paola Coppi, tutt’ora in servizio presso di noi.

Tra le belle esperienze di questo quinquennio, desidero anche ricordare la bellissima e apprezzatissima iniziativa di un corso rivolto al personale scolastico e parascolastico svoltosi negli ultimi mesi del 2016 presso alcune scuole di Crema, Cremona e Casalmaggiore, che ha visto la presenza di più di un centinaio di allievi, che, grazie all’intervento di vari esperti del settore, si prefiggeva di illustrare il corretto approccio da tenere nei confronti degli alunni affetti da disabilità visiva e fornire suggerimenti per la soluzione dei principali problemi che potrebbero insorgere durante il loro percorso scolastico.

Altro piacevole ricordo è la VI Giornata Culturale Regionale che, nel 2018, ha richiamato a Cremona ben 104 persone provenienti da molte sedi territoriali U.I.C.I. della Lombardia e che è stata splendidamente e magistralmente programmata e organizzata dalla nostra coordinatrice della Commissione Sport, Tempo Libero e Turismo Sociale Mara Parmigiani, che si è anche impegnata ad organizzare due soggiorni estivi.

Ci sarebbero tante altre cose che varrebbe la pena citare qui, poiché gli eventi di carattere culturale, come la mostra “Io Ti Vedo Così” realizzata a Grumello nel 2016 e replicata a Cremona nel 2018, gli spettacoli musicali con il gruppo ContraBando e con il coro femminile delle Pink Voices, in occasione di alcune ricorrenze come la Giornata Nazionale del Braille o la Giornata Internazionale della Donna, o quelli teatrali, “Il Mio Iran” e “Attenti alle Donne”, rispettivamente in collaborazione con il gruppo di Francesca Beni e il gruppo “La Compagnia delle Muse, per citarne alcuni, sono stati dei veri successi, ma sono davvero troppi per essere qui elencati.

Cremona è stata anche la sede scelta per la manifestazione regionale dedicata ai Cani Guida, in occasione della ricorrenza della Giornata a loro riservata nel 2018, che merita di essere menzionata per il notevole afflusso di umani e cani nonostante il clima avverso.

In questo periodo, le iniziative che hanno visto la nostra associazione protagonista accanto a diverse realtà associative sul territorio sono davvero tante, a partire dalla ormai pluriennale partecipazione alla manifestazione “Diversamente Uguali” di Agropolis, la Festa del Volontariato di Cremona e Crema, l’inserimento nel Comitato Zero Barriere ecc..

E qui mi fermo, per non dilungarmi troppo.

Chi ha frequentato la nostra sezione, d’altronde, è al corrente di tutto ciò di cui sto parlando, pertanto preferisco ora passare all’argomento vero e proprio di questa relazione.

Cercando di tracciare una breve panoramica di quanto avvenuto nel 2019, terrò ben presente quanto riportato nella relazione programmatica predisposta dal Consiglio per quell’anno, per capire se effettivamente tutto ciò che in essa è contenuto è stato poi portato totalmente o parzialmente a compimento o almeno avviato.

Nel corso del 2019, la sezione territoriale UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) Onlus-APS di Cremona, anche in osservanza del proprio Statuto Sociale, ha avuto quale scopo principale il perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva, operando in favore dei ciechi e degli ipovedenti residenti sul territorio della Provincia di Cremona, così come indicato anche nell’art. 37, comma 2, della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale di Cremona ha soprattutto operato ai sensi dell’art. 2 del vigente Statuto Sociale, UICI, che recita:

*a) favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l’inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base delle disabilità;*

*b) promuove ed attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*

*c) promuove e attua iniziative per l’educazione e l’istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;*

*d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l’attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell’ambito del rapporto di lavoro;*

*e) attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane;*

*f) opera nel campo tiflologico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d’avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*

*g) promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;*

*h) favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.*

L’UICI esercita “per legge” le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

Pertanto, ha confermato, per il 2019, attraverso iniziative ed azioni mirate, il suo impegno in favore di tutti i disabili visivi, associati e non, sostenendone i bisogni e le necessità, orientando e fornendo attivo supporto alle persone nella realizzazione delle loro speranze, schierandosi direttamente e senza indugi con ogni mezzo a sua disposizione in difesa dei diritti di chiunque abbia subito discriminazioni o ingiustizie a causa della propria condizione di fragilità.

Con questo obiettivo, ha fatto il possibile per ottenere la massima collaborazione da parte di Istituzioni pubbliche e private, anche al fine di promuovere la propria immagine di soggetto dinamico e flessibile, in grado di proporre e gestire iniziative tradizionali ed innovative di grande valore sociale.

Purtroppo, a tal proposito, non si può ignorare che la crisi socio-economica che da anni ormai infierisce sull’Italia e che ha comportato numerosi e grossi tagli ai fondi riservati dallo Stato agli Enti Locali ha reso questo compito oltremodo difficile, condizionando enormemente la realizzazione di attività e iniziative delle Associazioni operanti a favore dei disabili in generale e, in questo caso, delle persone affette da disabilità visiva.

Nonostante la buona volontà e l’impegno profuso dal gruppo dirigente dell’U.I.C.I. di Cremona, infatti, solo alcuni degli obiettivi programmati per l’anno appena trascorso hanno potuto trovare attuazione.

I bisogni e le necessità dei disabili visivi sono molti e complessi, poiché caratterizzati da una grande peculiarità, ma i più significativi riguardano l’autonomia personale, l’accesso all’informazione, allo studio e alla cultura, l’inserimento lavorativo, in poche parole l’integrazione attiva nella società in cui vivono.

Oggi però si assiste sempre più al rischio che tutto ciò venga messo a repentaglio dalla scarsità di risorse di cui le Istituzioni locali possono disporre per garantire un’adeguata assistenza e un minimo finanziamento ai progetti presentati dalla nostra associazione.

Pur costatando con rammarico, pertanto, che gli obiettivi prefissati sono stati solo parzialmente realizzati, possiamo comunque affermare, in tutta coscienza, che il lavoro svolto dall’attuale consiglio è stato tutto sommato positivo e apprezzabile.

Per stendere questa relazione, ho scelto, come già è avvenuto per quelle degli anni precedenti, una struttura schematizzata, al fine di renderne più immediata la comprensione, anche se ciò può andare a scapito della discorsività e della fluidità del testo.

*Le varie attività sono classificate seguendo la suddivisione degli obiettivi indicati da Regione Lombardia dall’art. 39 della legge regionale 14 febbraio 2008 - n. 1 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”,:*

*a) assicurare un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati;*

*b) favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità e dell’ipovisione;*

*c) promuovere adeguati interventi atti a favorire l’educazione e l'istruzione professionale delle persone non vedenti e ipovedenti e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione;*

*d) incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali;*

*e) rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità delle persone non vedenti e ipovedenti.*

Prima però di passare al resoconto delle attività svolte, ritengo opportuno informare i soci degli impegni che hanno caratterizzato la vita associativa di questo Consiglio nell’anno 2019.

1. ATTIVITA’ DEL CONSIGLIO TERRITORIALE:

Nel corso del 2019 il Consiglio della Sezione Territoriale di Cremona si è riunito:

**A)** n. 5 volte in seduta ordinaria per discutere e deliberare in merito ad argomenti di propria competenza, ratificare le delibere del Presidente e dell’Ufficio di Presidenza, redigendo i verbali così come lo statuto prevede, programmando incontri, manifestazioni e semplici momenti di vita associativa, con l’intento di coinvolgere i soci in quelle che sono le attività sezionali, ma anche promuovendo iniziative volte ad acquisire nuovi iscritti ed anche eventi per la raccolta fondi per sostenere le attività dell’Associazione.

**B)** Ha organizzato e convocato le due Assemblee Ordinarie dei Soci, predisponendo i documenti “Relazione Morale” e “bilancio Consuntivo” per l’anno 2018, e “Relazione Programmatica” e “”Budget di Previsione” per l’esercizio 2020 da sottoporre all’approvazione degli iscritti durante le Assemblee.

**C)** Ha preso parte, rappresentato dalle persone del Presidente, del Vicepresidente sezionale e del Consigliere Regionale, alle riunioni Ordinarie e Straordinarie del Consiglio Regionale della Lombardia.

**D)** Ha preso parte, con una discreta rappresentanza, all’Assemblea dei Quadri Dirigenti Regionale della Lombardia, svoltasi il 26 Ottobre.

**E)** Ha preso parte, inviando il proprio Presidente, all’Assemblea annuale dei Quadri Dirigenti svoltasi a Tirrenia il 5-6 Ottobre.

**F)** La Presidente, il 5 Ottobre a Tirrenia, ha partecipato all’Assemblea del Club Italiano del Braille dove è stata eletta nel Collegio dei Probiviri. Nella medesima Assemblea è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo riconfermando Nicola Stilla alla presidenza del Club stesso.

1. ATTIVITA’ DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA:

Nel corso del 2019, l’Ufficio di Presidenza :

**A)** si è riunito 4 volte, di cui una allargata tutti i Consiglieri, per dar corso ai vari deliberati del consiglio, inoltre ha discusso e deliberato su vari aspetti esecutivi di propria competenza, come risulta dai verbali redatti, in alcuni casi ha assunto deliberazioni in materie proprie del Consiglio qualora urgenza e necessità ne hanno richiesto l’adozione, che sono stati in seguito sottoposti alla ratifica del Consiglio durante le prime riunioni utili in seduta ordinaria.

Il gruppo dirigente, grazie al costante impegno e alla preziosa collaborazione di alcune persone di cui si è avvalso per adempiere ai propri compiti istituzionali e associativi, incluso il personale dipendente che ha sempre svolto un considerevole lavoro di gestione dell’ufficio e di relazione e supporto informativo per i soci e nei confronti di tutti coloro che si sono rivolti alla nostra segreteria, riuscendo anche, grazie alla disponibilità di una volontaria svolgente lavori di pubblica utilità a fornire servizi di accompagnamento, ha potuto portare avanti la propria attività e intraprendere molte iniziative nell’intento di rispondere sempre più adeguatamente alle linee guida e ai piani operativi suggeriti da Regione Lombardia, che anche per l’anno 2019 hanno indirizzato e indicato gli obiettivi per il raggiungimento dei quali si è speso l’operato di questo Consiglio.

1. *Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati*

Allo scopo di realizzare nel miglior modo possibile questo obiettivo, il Consiglio della Sezione Territoriale di Cremona, anche nell’anno 2019, ha posto in essere le seguenti azioni:

**1.** attraverso propri referenti nei vari ambiti d’azione, almeno nei comuni più grandi, ha cercato di consolidare i contatti con le Istituzioni locali, così da poter direttamente partecipare e eventualmente collaborare con esse nella predisposizione degli interventi a favore delle persone con disabilità visiva residenti nei comuni stessi. In questa prospettiva si può citare la costante attività del proprio rappresentante nel Comitato Zero Barriere di Crema, il Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino, che è entrato a far parte anche dell’osservatorio sulle barriere istituito in seguito a delibera del consiglio comunale di Crema.

**2.** Ha sostenuto e promosso il lavoro dei responsabili di settore e coordinatori di commissione, realizzando nel limite del possibile e compatibilmente con le risorse economiche consentite dal bilancio sezionale, le iniziative da essi proposte per rendere concreto il disegno del nuovo modello associativo.

**3.** Ha cercato di ottenere spazi informativi su radio, televisione e carta stampata, a livello locale, attraverso interventi della Presidente e di alcuni soci, per costituire un canale di comunicazione pubblico rivolto alla popolazione in modo da segnalare comportamenti lesivi nei confronti dei diritti di ciechi e ipovedenti e far conoscere le iniziative e le attività svolte dall’UICI a favore dei propri iscritti e non solo.

**4.** Ha stretto convenzioni e incentivato le collaborazioni esistenti con altre Associazioni di volontariato per promuovere ed organizzare iniziative di utilità sociale. In questa ottica va vista la ormai consolidata collaborazione con A.N.M.I.L., implementata della convenzione con il CAF per l’assistenza fiscale ai soci, e quella con il Consorzio Arcobaleno di Crema, che garantisce ai Soci e ai disabili visivi residenti nel Cremasco uno sportello informativo e un ufficio di segreteria per il disbrigo delle pratiche il primo e l’ultimo Giovedì di ogni mese.

Inoltre, da ormai molti anni, perdura la convenzione con il Comitato Locale di Cremona della Croce Rossa Italiana per l’organizzazione di campagne di prevenzione delle malattie oculari e per garantire servizi di accompagnamento ai soci.

Altro importante risultato è stata la collaborazione con l’Associazione Sportiva Dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto di danza inclusiva “Ballo Anch’io”, nata nel Luglio 2019, che sta dando un grande apporto alla socializzazione di giovani ciechi e ipovedenti mediante anche il contatto con altre realtà sia di disabili che di normodotati.

**5.** L’U.I.C.I. di Cremona ha proseguito la propria collaborazione con il forum del Terzo Settore del Cremonese per portare a conoscenza delle Istituzioni i bisogni e le esigenze dei disabili e con il CODIS, il Coordinamento delle Associazioni di disabili cremonesi che è stato costituito nei primi mesi del 2015.

**6.** In rappresentanza dell’U.I.C.I. all’interno della FAND, la Presidente Tozzi insieme ad altri collaboratori ha partecipato a manifestazioni organizzate da altre Associazioni ed incontri con le Istituzioni locali. Purtroppo, dopo la grave infermità che nel 2016 ha colpito il Presidente della Sezione Provinciale Stanislao di Pascale e la scomparsa del Vicepresidente Enzo Franzini, la FAND Provinciale di Cremona non ha ancora provveduto a riunirsi per nominare un nuovo gruppo dirigente e, pertanto le sue attività si sono per il momento arrestate.

**7.** Il Consiglio ha continuato a promuovere, attraverso la stampa e i media locali, tutti i servizi resi disponibili dall’Unione a livello nazionale, regionale e locale.

**8.** Ha mantenuto contatti con le famiglie degli alunni ipo e non vedenti e con i responsabili dell’A.T.S., cui è stato demandato il servizio di assistenza scolastica ai disabili sensoriali, per fornire la propria consulenza nell’attuazione delle linee guida emanate da Regione Lombardia.

**9.** Ormai da anni l’UICI è iscritta al C.I.B. e anche per il 2019 ne ha rinnovato l’iscrizione al fine di supportare, promuovere e diffondere l’uso e il grande valore dell’omonimo codice di scrittura e di lettura per ciechi. Per celebrare la XII Giornata Nazionale del Braille, che ricorre il 21 Febbraio di ogni anno, ha organizzato il 19 Febbraio, presso il teatro Filodrammatici di Cremona, l’evento “Voci e Armonie nel Buio”, che prevedeva l’esibizione nella più completa oscurità di alcuni brani eseguiti dal gruppo corale Pink Voices e dal maestro violoncellista Andrea Nocerino, per sensibilizzare, attraverso un’esperienza diretta, la cittadinanza cremonese in merito alle difficoltà incontrate ogni giorno da ciechi e ipovedenti nel compimento delle normali azioni della vita quotidiana e ha pubblicato comunicati sulla stampa al fine di richiamare l’attenzione della popolazione e delle Istituzioni sui problemi di comunicazione da parte dei disabili visivi a causa della non accessibilità dei libri di testo, giornali, programmi televisivi, registro elettronico per gli insegnanti, di molti siti internet della Pubblica Amministrazione e dei moderni strumenti elettronici utilizzati nella vita di ogni giorno.

**10.** Ha parrtecipato al concorso nazionale di lettura "Louis Braille" promosso dalla Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" ONLUS di Monza al fine di incoraggiare e potenziare l'apprendimento, la diffusione e l'utilizzazione del sistema di lettura e di scrittura braille, con l’ammissione alla selezione regionale di un proprio associato.

**11.** In occasione della Giornata Internazionale della Donna, ha organizzato, il 10 Marzo, in collaborazione con gli attori del gruppo La Compagnia delle Muse, uno spettacolo presso il teatro parrocchiale di sant’Agata a Cremona dal titolo “Attenti alle Donne”, che ha riscosso grande successo tra la cittadinanza cremonese.

**12.** Per celebrare la XIV Giornata del Cane Guida, la Presidente ha provveduto ad inviare alla stampa comunicati inerenti l’importante ruolo che il cane guida riveste nella vita di non vedenti e ipovedenti per la loro autonomia e benessere psicologico e le norme che tutelano i diritti di ciechi e ipovedenti accompagnati dal proprio animale. La Presidente è anche intervenuta in qualità di referente della Commissione Regionale U.I.C.I. della Lombardia all’evento Pet in The City, organizzato da Regione Lombardia nella prima settimana di Ottobre presso i locali della vecchia fiera di Milano e ha preso parte, accompagnata dal proprio cane guida, ad una manifestazione nazionale, svoltasi il 18 Ottobre in centro a Firenze e il 19 presso la Scuola di addestramento di Scandicci della Regione Toscana.

**13.** Per celebrare la LXI Giornata Nazionale del Cieco, il Consiglio ha organizzato, il 15 Dicembre, a Crema, una giornata di aggregazione sociale, il cui programma prevedeva:

celebrazione della santa Messa presso la chiesa della SS. Trinità, alla quale è intervenuto anche il Presidente Regionale Nicola Stilla per consegnare alla Presidente della sezione U.I.C.I. di Cremona una medaglia ricordo per i 50 anni di permanenza all’interno dell’Associazione;

pranzo sociale con animazione musicale e estrazione di premi per tutti i partecipanti, il tutto molto apprezzato dagli intervenuti.

**14.** Anche per il 2019, grazie alla preziosa opera della segretaria Floriana Spataro, coadiuvata dall’impiegata Giulia Goccini, l’U.I.C.I. di Cremona ha potuto assistere i soci nello svolgimento di pratiche, intraprendendo anche attività di patronato e CAF, attraverso protocolli di intesa con ANMIL e la collaborazione di INPS e Agenzia delle Entrate.

**15.** Ha assistito i soci nell’espletamento delle pratiche relative alla richiesta di contributi per l’acquisto di materiale tiflotecnico o tecnologicamente avanzato previsti dal nomenclatore tariffario o dalla legge regionale 23/99.

**16.** Ancora una volta, benchè ci si sia impegnati in tutti i modi per individuare e nominare un medico di categoria che partecipasse alle riunioni della Commissione di Prima Istanza presso la Medicina Legale dell’A.S.S.T. per l’accertamento della cecità civile, che potesse garantire una corretta lettura delle patologie oculari riportate nei certificati presentati dagli istanti pazienti, non si è riusciti ad arrivare ad una soluzione del problema.

Pare che la maggior parte degli oculisti contattati sia molto restio ad accettare questo incarico, probabilmente condizionata ancora da alcuni incresciosi eventi accaduti a Cremona nel 2015.

Ancora una volta si è dovuto amaramente constatare quanto sia critica la situazione riguardo alla Commissione, che, secondo alcune testimonianze di chi si è presentato di fronte ad essa, pare ponga sempre maggiori ostacoli alle domande di riconoscimento con reiterate richieste di nuovi esami e certificati, e manifesti a volte atteggiamenti insensibili ed arroganti nei confronti delle persone sottoposte a visita.

Proprio per questo, il 9 Luglio, la Presidente e la segretaria Giulia Goccini hanno avuto un incontro con detta Commissione, tentando di esporre nuovamente le rimostranze dei Soci pazienti nella speranza di poter ottenere un comportamento meno inquisitorio da parte della Commissione stessa, ottenendo la promessa di un maggior riguardo, sensibilità e attenzione verso i pazienti.

**17.** La sezione di Cremona dell’U.I.C.I. ha regolarmente mantenuto aperta una postazione presso la sede del Consorzio Arcobaleno che ha messo gentilmente a disposizione un locale nei propri uffici in via Olivetti 19 a Crema per poter raggiungere anche i soci residenti in quella zona e in località limitrofe, grazie all’impegno della Presidente e dell’impiegata sezionale sig.ra Giulia Goccini.

**18.** Il Consiglio ha messo in atto azioni e strategie per garantire una sempre maggior attenzione alle problematiche degli ipovedenti, cercando di individuare i loro bisogni e le loro necessità di assistenza e dotandosi di strumenti adeguati da poter far loro provare prima di acquistarli, segnalando loro convegni e seminari organizzati in ambito associativo e incitandoli a prendervi parte, e, infine, grazie alla collaborazione con il CERVI, il Centro di Riabilitazione Visiva dell’Ospedale di Cremona, ha potuto indirizzare presso la struttura eventuali pazienti tra coloro che si sono rivolti all’associazione.

**19.** Per consentire a non vedenti e ipovedenti di provare strumenti adatti a loro, la sezione U.I.C.I. di Cremona, grazie ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, si è dotata di alcune apparecchiature presenti negli uffici quali lettori scanner vocali e videoingranditori portatili e da tavolo.

**20.** Attraverso la propria costante presenza nel Comitato Provinciale per il collocamento al lavoro dei disabili, il Consiglio U.I.C.I. di Cremona ha sollecitato gli Enti pubblici ad un maggiore sfruttamento delle opportunità che la legge 68 del 1999, sull’inserimento lavorativo delle persone disabili, mette a disposizione.

**21.** La sezione di Cremona ha aderito ad un progetto del Consiglio Regionale, in partnership con Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, Galdus Società Cooperativa Sociale ed altre Sezioni Territoriali UICI della Lombardia, presentato nell’ambito del bando “Abili al Lavoro” di Fondazione Cariplo dal titolo “Lavoro In Vista”, che ha ottenuto il finanziamento. Il progetto che prenderà avvio nel 2020 e avrà una durata biennale, prevede la realizzazione di iniziative ed attività al fine di favorire l’inclusione lavorativa di 40 persone con disabilità visiva disoccupate.

**22.** Il Consiglio si è adoperato affinchè non venissero messi in discussione o lesi i diritti dei disabili in merito alla circolazione nelle zone a traffico limitato, partecipando a tutte le riunioni degli uffici competenti, anche in relazione ai parcheggi riservati ai disabili e, attraverso i quotidiani e le televisioni locali, la Presidente e altri esponenti dell’U.I.C.I. sono intervenuti per segnalare comportamenti discriminatori nei confronti delle persone affette da disabilità visiva ed esprimere, a nome dell’Associazione, la propria posizione di dissenso riguardo a qualunque tentativo degli addetti al traffico del Comune di Cremona, Crema e altri di porre limitazioni all’accesso dei veicoli riservati al trasporto di persone disabili nelle zone a traffico limitato, risolvendo criticità e informando sulle modalità di rinnovo del contrassegno.

**23.** Il Consiglio Sezionale si è attivamente impegnato anche a vigilare affinché le norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali venissero applicate, intervenendo a riunioni indette dal comune di Cremona e, mediante il proprio rappresentante nel Comitato Zero Barriere da quello di Crema, riguardanti le opere di manutenzione delle strade e degli edifici, segnalando in tutti gli incontri pubblici la necessità di aumentare il numero dei semafori sonori, l’adozione di annunci vocali sui mezzi di trasporto pubblico e di scritte a caratteri ingranditi e a colori vivaci per le persone ipovedenti, nonchè il posizionamento nelle strade cittadine di indicatori tattili a terra.

**24.** Il responsabile locale della Commissione Regionale Autonomia ha regolarmente preso parte alle riunioni della stessa.

Non va dimenticato che è stato proprio grazie all’intervento di tale commissione, in seguito ad un sopralluogo nell’ambito del progetto regionale Viaggio Libero, che nel 2019 sono finalmente iniziati i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Cremona, più volte sollecitati anche in tutti gli incontri con gli amministratori comunali dalla locale sezione U.I.C.I..

**25.** Il Consiglio è intervenuto, compatibilmente con le disponibilità economiche del bilancio sezionale, a manifestazioni, convegni, seminari e giornate di studio attinenti le problematiche della disabilità visiva organizzate dalla sede Nazionale, dal Consiglio Regionale Lombardo o da altre strutture legate all’Unione

**26.** La Presidente ha preso parte, accompagnata dalla segretaria Giulia Goccini, allo spettacolo in occasione del Premio Braille 2019, svoltosi a Roma presso il teatro Quirino il 2 Dicembre.

**27.** Insieme alle altre associazioni del mondo della disabilità, l’U.I.C.I. di Cremona ha preso parte ad alcune iniziative svoltesi nell’ambito della XI edizione della manifestazione “Diversamente Uguali”, tenutasi dal 9 al 12 Maggio, manifestazione organizzata dalla cooperativa Agropolis, partecipando alla giornata “Cielo Senza Barriere” Sabato 11 Maggio, collaborando per l’organizzazione di una cena al Buio svoltasi Giovedì 9 Maggio presso il locale “C’è un Cuoco per Te”, per la quale ha fornito i camerieri non vedenti e intervenendo alla Giornata in Carrozzina del 10 Maggio organizzata dal Comune di Cremona.

La stessa sera, presso il cortile del Palazzo Trecchi, si è esibito il gruppo di danza Ballo Anch’io, in questa occasione arricchito dalla presenza della campionessa di danza in carrozzina Chiara Pedroni, riscuotendo grande apprezzamento dagli spettatori, che hanno avuto anche l’opportunità di sperimentare, bendati, l’esperienza della danza al buio.

**28.**La Presidente e il componente del Comitato Zero Barriere hanno partecipato, il 9 Maggio a Crema ad un evento dal titolo “Riskarroziamo”, per sensibilizzare la cittadinanza e in particolare gli alunni delle scuole sui problemi della disabilità di ogni tipo, con particolare riferimento a quella motoria e sensoriale.

Nell’ambito dell’iniziativa, sono stati anche esposti disegni e lavori eseguiti dagli alunni delle scuole sul tema della disabilità e il primo posto è andato ad un video sulla disabilità visiva

**29.** La referente per le pari opportunità Simona Massari e la Presidente hanno preso parte alle riunioni della Commissione Regionale e agli incontri inerenti un progetto contro la violenza che verrà portato avanti a livello regionale, ma che potrà essere replicato anche sui territori.

**30.** La Presidente ha inoltre presenziato alle riunioni regionali della Commissione Istruzione quale rappresentante della sezione di Cremona in particolare per seguire l’iter della nuova normativa regionale riguardo l’assistenza scolastica ai disabili sensoriali e alle riunioni indette dall’A.T.S. in merito al medesimo argomento.

**31.** La rappresentante della Commissione Sport e Turismo Sociale Mara Parmigiani e la Presidente hanno preso parte alle riunioni della Commissione Regionale e la sezione ha partecipato con un proprio rappresentante alla VII Giornata Regionale Culturale organizzata da detta commissione svoltasi a Lodi il 24 Maggio.

**32.** La rappresentante Provinciale della Commissione Regionale Cani Guida Annamaria Tozzi ha preso parte alle riunioni della Commissione svoltesi in modalità audioconferenza.

**33.** Il referente territoriale di Cremona della Commissione Ipovedenti Davide Soffiantini ha partecipato alle riunioni della Commissione Regionale.

**34.** Anche per il 2019, la sezione di Cremona dell’U.I.C.I. ha partecipato alla festa del Volontariato cremonese, svoltasi il 22 Settembre, con la riedizione del bar al buio, questa volta denominata “A Drink in the Dark”, cui ha collaborato, fornendo le bibite e alcuni dolci, la cooperativa equosolidale Nonsolonoi. Nonostante le cattive condizioni atmosferiche, l’iniziativa ha avuto grande successo, grazie soprattutto alla preziosa collaborazione delle socie Annamaria Tozzi, Patrizia Miscioscia e Luciana Frati e dei volontari Giulia Goccini, Paola Coppi, Gianfranco Ferrari e Attilio Zignani.

**35.** Il 29 Settembre, nell’ambito della festa del Volontariato di Crema, la nostra sezione ha presentato un’iniziativa, cui hanno partecipato la Presidente con il componente del Comitato Zero Barriere Mimmo Iuzzolino, che prevedeva la somministrazione a persone bendate di un bicchiere d’acqua, allo scopo di far loro sperimentare la sensazione di disagio provocata dalla mancanza della vista, ma anche la constatazione dell’importanza di saper cogliere i segnali trasmessi dagli altri sensi.

**36.** Sempre con l’intento di avvicinare le persone normodotate al mondo dei non vedenti, il 3 Ottobre, si è svolta, presso il centro ARCI “Alice nella Città”, a Castelleone una cena al buio in cui, oltre a servire i commensali, Flavia, Annamaria Tozzi e il Consigliere Regionale Mimmo Iuzzolino hanno spiegato ai presenti le varie tecniche utilizzate dai non vedenti per orientarsi, compiere le normali azioni della vita quotidiana e gli strumenti di cui si servono.

**37.** Dopo un episodio fallimentare con una persona segnalata dall’UEPE di Mantova, che non ha mai preso servizio, è iniziata la collaborazione con la sig.ra Paola Coppi, che da Giugno 2019 svolge lavori di pubblica utilità per la nostra sezione, garantendo accompagnamenti ai soci il sabato e la domenica e nelle ore serali.

**38.** Ha accolto volentieri la collaborazione di due studentesse, Arianna Coiro e Emily Orsini, che per un breve periodo hanno svolto presso la nostra sezione attività di volontariato per i soci e di aiuto segreteria.

1. *Svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità.*

**Prevenzione e Ipovisione.**

Il consiglio della sezione territoriale dell’U.I.C.I. di Cremona, anche per il 2019, per adempiere al compito ad esso demandato, ha organizzato, con la collaborazione di IAPB e il patrocinio del Comune e della Provincia di Cremona, il supporto dell’Azienda Ospedaliera di Cremona e Oglio Po di Casalmaggiore, iniziative di prevenzione della cecità:

1. Adesione alla settimana Mondiale del Glaucoma (10-16 Marzo 2019) mediante distribuzione di materiale informativo, il 13 Marzo, presso l’Ospedale di Cremona.
2. Come già da parecchi anni, la sezione U.I.C.I. di Cremona ha aderito alla Giornata Mondiale della Vista, istituita dall’OMS per il secondo giovedì di Ottobre, che nel 2019 è stata celebrata con grande successo presso l’ospedale di Cremona Giovedì 10 in collaborazione con la IAPB, offrendo controlli oculistici gratuiti alla popolazione presso l’Ospedale di Cremona e preceduta il giorno 9 dalla divulgazione di opuscoli illustrativi mediante un banchetto allestito in un luogo del centro di Cremona. L’iniziativa ha riscosso un enorme successo, grazie alla disponibilità dell’Azienda Ospedaliera che ha dedicato ben 4 medici oculisti per i controlli, che sono stati effettuati a ben 170 persone, forse il risultato più eclatante ottenuto da quando si svolge questo importante evento

C) Per sostenere la campagna di solidarietà sulla prevenzione e riabilitazione delle malattie visive, l’UICI ha dato la propria adesione alla VII Giornata Regionale per la Prevenzione e la Riabilitazione Visiva, istituita dal Consiglio Regionale U.I.C.I. della Lombardia per l’8 Dicembre, distribuendo in alcuni luoghi di Cremona, Crema, Rivolta d’Adda, Casalmaggiore e in altre postazioni sul territorio regionale, confezioni di cioccolato in cambio di un’offerta minima di € 9,00, insieme ad opuscoli sulla prevenzione e materiale informativo e illustrativo sull’UICI, allo scopo di sensibilizzare la popolazione sulle principali malattie che possono colpire gli occhi e quali possibilità vi sono di prevenirle.

D) Alcuni rappresentanti dell’associazione hanno preso parte a convegni svoltisi presso la sede del Consiglio Regionale riguardanti alcune patologie visive.

E) Attraverso varie iniziative, il Consiglio si è adoperato per avvicinare gli ipovedenti all’Associazione, allo scopo di accrescerne il numero negli iscritti e il loro ruolo nelle cariche associative.

F) Per far conoscere alle persone affette da disabilità visiva gli strumenti utili per la propria autonomia e consentire loro di provarli, sono stati organizzati alcuni incontri con le ditte fornitrici. Inoltre, presso gli uffici sezionali sono presenti strumenti e ausili che tutti coloro che lo desiderano possono provare, prima di un eventuale acquisto.

G) Per meglio far comprendere la condizione di ipovedente e non vedente, sono state organizzate alcune cene al buio.

1. *Garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l’educazione e l’istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione.*

Al fine di realizzare al meglio gli obiettivi previsti in questo settore, il Consiglio sezionale di Cremona ha:

1. Mantenuti attivi i contatti con A.T.S, l’ente che sostituisce la Provincia dal 2016 nell’erogazione dei fondi destinati all’assistenza scolastica degli alunni disabili sensoriali, per garantire una collaborazione tra la nostra Associazione e l’Ufficio competente, a cui è demandata per legge l’inclusione scolastica dei ragazzi affetti da disabilità visiva, ciò al fine di verificare che tutti loro partecipino alla vita scolastica secondo le potenzialità e la volontà che riescono ad esprimere.
2. Al fine di continuare a dare un valido ed esperto supporto per l’individuazione di quegli strumenti tecnici ed informatici imprescindibili per una vita scolastica piena e partecipata degli alunni non vedenti ed ipovedenti o con disabilità aggiuntive, offrendo al contempo la propria consulenza per consentire una miglior gestione delle spese dei fondi disponibili, ha promosso incontri con gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni affetti da disabilità visiva e pluridisabili.
3. Attraverso la presenza di un proprio rappresentante nel GLIP, ha continuato a fare pressione e a vigilare sui CTI e UST e direttamente sui dirigenti scolastici affinchè le recenti riforme della scuola, con particolare riferimento alla riduzione degli organici destinati al sostegno, non rischino di danneggiare i ragazzi disabili visivi.
4. Anche per il 2019, il Consiglio ha continuato a promuovere la partecipazione di ragazzi affetti da disabilità visiva e di quelli con altre disabilità aggiuntive ai campi scuola organizzati dal Consiglio Regionale della Lombardia e da altre strutture sul territorio nazionale.
5. Al fine di favorire l’integrazione sociale e la capacità di autonomia di movimento dei non vedenti e degli ipovedenti, il Consiglio ha continuato a sostenere il progetto “Ballo Anch’io, che ha permesso di realizzare corsi di ballo presso una palestra di Crema, provvedendo a fornire gli accompagnamenti, contribuendo economicamente, qualora le risorse raccolte mediante l’organizzazione di cene al buio o lotterie non fossero sufficienti a coprire le spese. Il gruppo di ballerini è stato protagonista di numerosi eventi, tra cui i più importanti l’iniziativa “Ballando sotto le stelle”, dove invitavano gli spettatori a cimentarsi con la danza al buio, l’esibizione presso Palazzo Trecchi nell’ambito della manifestazione “Diversamente Uguali”, lo spettacolo realizzato il 9 Giugno presso il teatro di S. Bernardino a Crema dal titolo “A Svegliarmi ci Pensa la Vita”, in collaborazione con i ragazzi dell’ANFAS, che ha ottenuto grande ammirazione da parte del pubblico, un’altra esibizione presso un agriturismo di Bedizzole con Cena al Buio e tanti altri ancora.

Dal 1° Settembre 2019 la gestione del progetto Ballo Anch’io è stata affidata dall’U.I.C.I. all’ASD Liberi e Forti, con la quale è stata stretta una forte collaborazione, che ha visto il suo apice nella riproposizione dello spettacolo “A Svegliarmi ci pensa la Vita 2.0”, tenutosi a Castelleone nell’ambito della settimana dedicata alla disabilità e messo in scena il 3 Dicembre con grande apprezzammento da parte degli spettatori castelleonesi.

Il sodalizio ha visto anche la realizzazione di un progetto per gli alunni delle scuole, iniziato nel 2019 e che prosegue tutt’ora, nel quale l’U.I.C.I. è coinvolta in qualità di consulente per quanto riguarda le tecniche di orientamento, di autonomia e di utilizzo degli strumenti utilizzati da ciechi e ipovedenti per lo studio e la lettura, con particolare riferimento al codice di scrittura e lettura Braille, mentre la Liberi e Forti si occupa di impartire agli alunni di scuole elementari e medie, lezioni di danza ad occhi bendati al fine di consentire loro di scoprire la funzionalità degli altri sensi quali supporti e sostituti del senso della vista.

1. Ha proseguito la collaborazione con l’Associazione di secondo livello Atletica-Mente per preparare atleti non vedenti per la partecipazione a gare nazionali di canottaggio a sedile fisso, con ottimi risultati.
2. Sempre nell’ambito delle discipline sportive, l’Unione ha volentieri aderito al progetto di FIAB “Cremona Bellissima”, che verrà attuato nel 2020 e promette ai disabili di far visitare in bicicletta a bordo di tandem le zone più belle e culturali della città.
3. Nel mese di Settembre 2019, un giovane socio della sezione U.I.C.I. di Cremona, Roberto Brunelli, insieme al padre Sergio e ad una loro coppia di amici, ha compiuto l’impresa di raggiungere una località sul mare Adriatico, partendo dal proprio paese, Cingia De’ Botti, percorrendo una distanza di più di 300 chilometri a bordo di un tandem, suscitando grande interesse da parte dei media. Sull’onda di questa impresa, la nostra sezione ha in programma di ripetere l’iniziativa, patrocinandola e sostenendola, in modo che altri giovani possano provare questa emozionante esperienza.
4. L’U.I.C.I. ha incentivato e promosso l’alfabetizzazione informatica tra gli alunni ciechi e ipovedenti.
5. Per quanto concerne l’ambito lavorativo, il Consiglio ha mantenuto alta la propria attenzione e proseguito il dialogo con le Istituzioni locali preposte al collocamento speciale facendo sì che esse vigilassero affinchè venga rispettata la normativa che tutela non vedenti e ipovedenti.
6. In particolare, il Consiglio si è direttamente impegnato nell’intento di trovare una collocazione professionale ad una socia laureatasi fisioterapista nel 2014 e ad altri due giovani ancora disoccupati, mediante la realizzazione di colloqui lavorativi, inviando lettere di presentazione e favorendo la partecipazione a bandi di concorso.
7. Proprio nell’intento di inserire i giovani nel mondo del lavoro, la sezione di Cremona ha volentieri aderito al progetto “Lavoro in Vista”, presentato nel bando di finanziamento della Fondazione Cariplo “Abili al Lavoro” dal Consiglio Regionale, che vede tra gli altri partner l’Istituto dei Ciechi di Milano e la cooperativa sociale Galdus insieme ad altre sezioni U.I.C.I. sul territorio regionale Lombardo, che verrà realizzato nel 2020 allo scopo di favorire l’inserimento di 40 persone non vedenti o ipovedenti in un contesto lavorativo.
8. Per tutelare i diritti dei pazienti ricoverati presso l’Ospedale di Cremona, la Presidente ha incontrato la disability manager Manuela Monfredini con la quale ha cercato di individuare modalità e strumenti per rendere più facile il soggiorno nella struttura di pazienti affetti da disabilità visiva e più accessibili i locali della struttura ospedaliera.
9. La Presidente ha inoltre incontrato, insieme alla dott.ssa Monfredini e ad alcuni dirigenti operativi dell’Ospedale di Cremona, un tecnico dell’Azienda Tap My Life, che si occupa di sistemi di navigazione digitale atti a favorire l’orientamento delle persone disabili visive negli ambienti ospedalieri al fine di promuovere la loro installazione anche all’interno dell’Ospedale di Cremona.
10. *Garantire l’incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali.*

Per consentire ai propri iscritti ed a tutti i non vedenti e ipovedenti residenti sul territorio cremonese di conoscere e sperimentare le nuove tecnologie e garantire loro un più facile approccio con i nuovi strumenti sul mercato, il Consiglio Sezionale ha promosso le seguenti iniziative:

1. Ha incrementato il numero di strumenti tecnologici e tiflotecnici in dotazione nei propri uffici sezionali, grazie anche ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, per poter permettere a chi, affetto da problemi alla vista, voglia, in ogni momento, sperimentarne l’uso ed avere una consulenza diretta sul loro utilizzo.
2. La Presidente e alcuni soci hanno partecipato a dimostrazioni di nuovi strumenti per individuare quelli più adatti a ciechi e ipovedenti
3. Il Consiglio ha incentivato i soci ad utilizzare nuovi sistemi di lettura e a servirsi di smartphone e IPhone per accedere ai social e facilitare così il contatto con la società che li circonda.
4. I dirigenti e i soci più esperti, coadiuvati dal personale dipendente, si sono resi disponibili per aiutare chiunque abbia trovato difficoltà nell’utilizzare le nuove tecnologie, fornendo la propria consulenza per configurare smartphone o altre apparecchiature o indirizzando le persone alle ditte specializzate ove ciò risultasse troppo difficoltoso.
5. Ha pubblicato nel proprio Bollettino di Informazione trimestrale articoli di interesse riguardanti le nuove scoperte in campo medico-scientifico e nuovi strumenti tecnologici che possano facilitare la vita quotidiana delle persone cieche e ipovedenti.
6. *Garantire un’attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l’adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti.*

Per adempiere nel migliore dei modi a questo importante compito, Il Consiglio della sezione Territoriale U.I.C.I. di Cremona si è mosso come segue:

1. Nonostante non si sia riusciti ad ottenere un contributo del fondo solidarietà erogato dalla Presidenza Nazionale, poiché i requisiti richiesti dal bando non lo consentivano, ha comunque ritenuto utile, attingendo al proprio patrimonio finanziario fortunatamente abbastanza solido, non interrompere il rapporto di lavoro con l’impiegata Giulia Goccini, garantendo così un valido supporto alla segretaria sezionale Floriana Spataro nello svolgimento del lavoro d’ufficio e di altre mansioni e servizi a favore dei soci.
2. Grazie alla convenzione con l’UEPE di Mantova e il Tribunale di Cremona, ha potuto disporre di un volontario che ha svolto lavori di pubblica utilità presso la nostra sede, garantendo un aiuto per effettuare servizi di accompagnamento, nonché altri tipi di collaborazione all’Associazione.
3. Ha provveduto ad incrementare le comunicazioni con i quotidiani locali e le televisioni sul territorio al fine di dare la massima divulgazione alle iniziative e agli eventi promossi dalla sezione territoriale.
4. Ha provveduto a dare informazioni e notizie ai soci mediante lettere circolari e newsletters, anche attraverso la segreteria telefonica.
5. Attraverso la pagina Facebook ha continuato a diffondere le proprie iniziative e incentivare la conoscenza e la comunicazione tra l’Associazione e la popolazione sul territorio.
6. Ha proseguito nella pubblicazione dei 4 numeri del Bollettino di Informazione trimestrale, in versione nero e Braille, contenente notizie sulle iniziative sezionali e articoli inviati dai soci e tratti da riviste che si occupano di disabilità visiva.
7. Ha provveduto a migliorare e implementare il sito internet.
8. Il Consiglio, inoltre, si è preoccupato di mantenere efficienti e migliorare le strumentazioni in dotazione all’ufficio per poter garantire un servizio il più possibile adeguato alle richieste dei soci.
9. Si è impegnato a diffondere informazioni tra gli iscritti e non sull’uso del bastone bianco e del cane guida quali strumenti di autonomia per una maggiore sicurezza di movimento nell’ambiente cittadino e a dare dimostrazioni pratiche sul loro utilizzo.
10. Ha preso posizione e si è schierato a difesa di quanti hanno subito discriminazioni o manifestazioni di intolleranza perché accompagnati da un cane guida.
11. Per quanto riguarda i giovani, in particolare, il Consiglio si è impegnato ad incentivare e Favorire la creazione di un gruppo giovani che in proprio e col sostegno economico parziale della sezione, ha proseguito l’attività della scuola di ballo e ha organizzato eventi, quali ad esempio cene al buio e li ha incentivati a partecipare ad una squadra di calcio. Ne ha inoltre sollecitato la partecipazione a gite, visite a siti culturali, seminari o convegni su tematiche giovanili o semplici momenti di convivialità.
12. Ha provveduto a diffondere le informazioni sulle possibilità di scambi culturali di giovani italiani e stranieri, da agevolare tramite predisposizione e progettazione di programmi attuabili grazie ai bandi di finanziamento dell’ U. E.
13. Per sollecitare i giovani ad un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttando al meglio le potenzialità che esse esprimono, ha continuato ad incentivare la loro partecipazione a mailing lists, social networks, forum, trasmissioni sul web, per una miglior comprensione dei fenomeni legati alla globalizzazione.
14. Si è attivato per promuovere tra loro l’informazione riguardo i campi estivi e invernali, come ad esempio soggiorni marini o montani, settimane bianche, organizzati dal Consiglio Regionale o da altre realtà a noi vicine.
15. Ha rafforzato il sodalizio con l’Associazione sportiva di secondo livello Atletica-Mente, con FIAB e con altre realtà cremasche come la cooperativa sociale Arcobaleno e l’associazione sportiva calcistica AC Crema 1908 per diffondere tra i giovani la passione per lo sport e consentire loro di approcciarsi ad alcune discipline sportive, come il canottaggio a sedile fisso, l’atletica, il ciclismo e il calcio. A tal proposito, alcuni atleti non vedenti e ipovedenti hanno partecipato ad eventi sportivi a scopo dimostrativo.
16. Ha iniziato una fattiva collaborazione con la società sportiva dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto “Ballo Anch’io”, che ha permesso di ampliare la partecipazione ai corsi di danza ad un maggior numero di fruitori e ha sollevato la nostra sezione dai costi degli accompagnamenti degli allievi, che ora verranno sostenuti dalla LEF mediante progetti per la raccolta fondi o durante le esibizioni dei ballerini. Questo ha portato anche ad una miglior apertura verso l’esterno, consentendo agli allievi non vedenti di stringere nuove amicizie e confrontarsi con persone appartenenti sia al mondo della disabilità, ma soprattutto a quello di tutti.
17. Anche per l’anno 2019, il Consiglio della sezione Territoriale U.I.C.I. di Cremona, per quanto riguarda il settore anziani, ha proseguito con la sua attenzione rivolta alle persone appartenenti alla terza età, al fine di valorizzarne il patrimonio di saggezza ed esperienza ed incentivare la loro partecipazione alla vita associativa.
18. Si è attivato per favorire l’alfabetizzazione informatica di ciechi e ipovedenti appartenenti alla terza età per una miglior integrazione sociale della persona.
19. Ha offerto alle persone della terza età consulenza nell’apprendimento all’utilizzo degli smartphones e di telefoni di ultima generazione.
20. Ha cercato di monitorare nel territorio le situazioni locali e le esigenze specifiche dei disabili visivi nella terza età, offrendo in questo modo una reale e fattiva collaborazione al lavoro della Commissione Nazionale Terza Età e più specificatamente di quella regionale attraverso il proprio referente provinciale Simona Massari.
21. Il Consiglio si è adoperato a divulgare tra quanti ancora non ne usufruissero, il Libro Parlato, come valido strumento di lettura e di svago per chi si trova a perdere la vista in tarda età. A tal proposito, ha proseguito il servizio di download di libri dal sito nazionale del Libro Parlato dell’Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti e di riversamento degli stessi su lettori o supporti digitali a favore dei soci che ne hanno fatto richiesta, divenendo, dall’inizio 2017, centro di distribuzione locale. Di tale compito, è sempre incaricata la nostra segretaria Giulia Goccini, anche coadiuvata da volontari.
22. Ha provveduto ad informare tramite comunicati e newsletters le persone della terza età sull’opportunità offerta dai soggiorni organizzati dall’Unione presso il Centro Studi e Riabilitazione G. Fucà di Tirrenia.
23. Ha regolarmente divulgato il palinsesto della Radio Web dell’U.I.C.I. Slashradio mediante newsletter settimanali.
24. Per contribuire alla realizzazione dei campi estivi dedicati ai ragazzi affetti da disabilità visiva e da disabilità aggiuntive e alle loro famiglie organizzati dall’I.RI.FO.R. Lombardia, la sezione di Cremona ha aderito anche per il 2019 alla lotteria di Primavera indetta dal Consiglio Regionale ricavando una discreta somma dalla vendita dei biglietti sul territorio cremonese. Ricordiamo che questa iniziativa garantisce anche una discreta entrata alle sezioni partecipanti, in quanto metà del ricavato della vendita viene restituito alla sezione che ha venduto i biglietti.
25. Con rammarico, nonostante la sezione abbia presentato un progetto aderendo ad un bando del Servizio Civile Universale, dobbiamo constatare che per il momento non ci sono stati ancora assegnati volontari.

CONCLUSIONI

Sicuramente, a chi ha letto questo resoconto molto dettagliato, non può essere sfuggita la grande mole di lavoro svolto dal Consiglio della sezione territoriale di Cremona, che ha richiesto il massimo impegno e dedizione da parte di tutti.

Sono tuttavia ben conscia che, nonostante sia stato profuso uno sforzo notevole e sacrificato parecchio tempo da parte del Consiglio e di tutti coloro che collaborano attivamente con esso, non tutti gli obiettivi che ci si era prefissati sono purtroppo stati raggiunti.

Benchè si lavori continuamente per rafforzare il dialogo con le Istituzioni, non sempre questo ha funzionato come sperato, e l’Unione ha dovuto più volte assumere il ruolo di cane da guardia a difesa dei diritti dei disabili visivi, incitando le Amministrazioni locali ad accelerare i processi di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, un compito e dovere che spesso viene considerato marginale e non una priorità come dovrebbe essere.

La situazione sul nostro territorio presenta ancora molte criticità e la perdurante incertezza politica che ha caratterizzato buona parte del 2019, con conseguente inaffidabilità spesso dimostrata dagli amministratori statali e locali, ha purtroppo contribuito a generare un clima di sfiducia e ad allargare le aree di debolezza, incrementando il numero delle persone colpite da disagio sociale a causa della perdita del lavoro e della povertà che affligge fasce di popolazione sempre più vaste.

I ciechi e gli ipovedenti si trovano quotidianamente ad affrontare ostacoli insormontabili in ogni ambito della loro esistenza, dalla fase infantile, dove sono ancora troppo rari e inaccessibili economicamente per le famiglie i centri per la riabilitazione dei bambini affetti da disabilità visiva e da disabilità aggiuntive e la consulenza ai genitori, per non parlare della fase scolastica, dove i servizi ai disabili sensoriali sono continuamente messi in discussione benché, a seguito dell’assegnazione delle competenze dalle Province a Regione Lombardia, che ha finalmente risolto le criticità generate dalla legge 56 del 2014, emanando nel Giugno 2017 precise linee guida sulla corretta erogazione dei servizi, il quadro risulti attualmente meno caotico e vi è perlomeno la garanzia delle risorse economiche necessarie a fornire i servizi in modo omogeneo su tutto il territorio regionale.

Per quanto concerne il diritto allo studio, tuttavia, esso viene ancora messo a repentaglio dalla continua riduzione degli insegnanti di sostegno operata dal Ministero dell’Istruzione.

Anche il settore lavorativo nello scorso anno ha risentito fortemente del periodo di crisi tuttora persistente, rendendo sempre più problematico e spesso inefficace l’intervento degli uffici preposti al collocamento mirato dei disabili, nonostante le reiterate sollecitazioni e la nostra costante e insistente pressione, nell’intento di garantire ai nostri giovani professionalmente qualificati un adeguato posto di lavoro.

Accade troppo spesso che la perdurante situazione di incertezza economica venga utilizzata come alibi da qualche azienda per evitare l’assunzione di un disabile.

Quel che è ancor più preoccupante è il ricorso, sempre più frequente, da parte di numerosi datori di lavoro, al prepensionamento nei confronti di chi manifesta problemi visivi nel proprio periodo lavorativo, invece di impegnarsi per far intraprendere alla persona affetta da sopravvenuta disabilità visiva un percorso di riqualificazione professionale atto a reinserirla nell’organico mediante l’assegnazione di una mansione più consona, arrivando persino a preferire di sottoporsi a sanzioni piuttosto che ottemperare alle norme di legge a favore dei lavoratori disabili.

A ciò si aggiunga la continua evoluzione tecnologica che porta rapidamente alla dismissione di impianti di centralino tradizionali, che vengono sostituiti da apparecchiature gestite da software spesso inaccessibili per i lavoratori non vedenti.

Altra fonte di preoccupazione è la questione che riguarda le persone anziane, o della terza età come oggi eufemisticamente si preferisce definirle, sempre più numerose ad affrontare le malattie visive correlate all’età avanzata, quali degenerazioni maculari senili e retinopatie degenerative, che comportano la perdita parziale o addirittura totale della vista.

Ormai da alcuni anni, avviene che quasi tutti coloro che si rivolgono alla nostra Associazione sono persone che perdono la vista in età adulta e che perciò necessitano di un supporto sia morale che pratico per riprendere a vivere un’esistenza il più possibile normale.

Sono pochi coloro che riescono a scendere a patti con la loro disabilità visiva e ad accettare di impegnarsi a trovare soluzioni alternative per compiere le azioni quotidiane che prima di avere a che fare con questa malattia così invalidante erano semplici e scontate e soprattutto, quel che è peggio, spesso manifestano sfiducia e resistenze mentali se si tenta di convincerli ad avvicinarsi alle nuove tecnologie che potrebbero facilitare di molto la loro vita e consentire ad essi di mantenere contatto con la comunità, con la realtà che li circonda, l’attualità, l’arte e la cultura.

Queste persone sono soggette a cadere in preda allo sconforto e alla depressione se non vengono adeguatamente supportate, aiutate a trovare la forza di reinventarsi una quotidianità che non sarà più quella finora vissuta e ricominciare a confrontarsi con un mondo privo di immagini, ma fatto di suoni, sensazioni tattili e odori, nel quale si può imparare a vivere solo con grande fatica, pazienza e fiducia in se stessi, requisiti che spesso vengono compromessi dal sopraggiungere di una grave patologia invalidante come la cecità o l’ipovisione.

Perciò, ogni qualvolta ci è capitato di riuscire ad infondere un briciolo di fiducia e di voglia di vivere in queste persone e a vederle attivamente partecipare alle attività associative, o semplicemente frequentare gli uffici sezionali, nei quali hanno trovato la cortesia e la comprensione delle segretarie, sempre pronte a dedicare loro tempo e attenzione, per noi è stato un grande successo e la più grande gratificazione per il nostro impegno.

Un ruolo di notevole importanza ha rivestito, in questo senso, l’avvicinamento al Libro Parlato, di cui la nostra sezione è diventata centro di distribuzione.

Nel corso del 2019, grazie all’instancabile e prezioso lavoro della nostra impiegata Giulia Goccini, infatti, sono stati distribuiti, su vari supporti digitali, numerosi libri sia a persone iscritte all’Associazione che ai non iscritti.

Particolare apprezzamento va riconosciuto alla nostra segretaria Floriana Spataro che, nonostante sia stata trattenuta lontana dalla nostra sede per rispondere a un ben più grande impegno, quello della maternità, ha però continuato ad essere vicina all’Associazione, fornendo il proprio supporto e la propria consulenza alla sig.ra Goccini, che l’ha sostituita in tale frangente, dimostrando ancora una volta, se ce n’era bisogno, il suo profondo attaccamento e la sua dedizione nei confronti dell’U.I.C.I.

E’ di queste persone, in cui possiamo riporre la massima fiducia e su cui possiamo contare senza tema di essere delusi, che purtroppo noi dirigenti non vedenti abbiamo bisogno e, devo riconoscere, che finora l’affidabilità di Floriana non è mai stata messa in discussione.

Posso infine affermare che anche per il 2019, con gli strumenti in suo possesso e soprattutto grazie all’importante apporto di persone che si impegnano costantemente al suo interno e anche dall’esterno, il gruppo dirigente si è speso al massimo al fine di salvaguardare, garantire, tutelare i diritti di tutti i ciechi e gli ipovedenti residenti sul territorio cremonese e assisterli e supportarli con la competenza e l’esperienza derivanti da una lunga e costante attività nell’Associazione.

Come per il passato, anche per quanto riguarda l’anno appena trascorso, si è mantenuto vivo il dialogo con le Istituzioni locali sul territorio condotto in modo costruttivo e collaborativo, permettendoci di manifestare loro le esigenze e i bisogni di ciechi e ipovedenti allo scopo di renderli sempre più partecipi alla vita sociale e culturale delle nostre città.

Come si può leggere in queste pagine, anche per quanto riguarda il settore giovanile si è cercato di incentivare la partecipazione ad attività e discipline sportive, come il canottaggio, il ciclismo, il calcio e il baseball, ma ci si è impegnati perché anche la scuola di danza non interrompesse le proprie attività, individuando, nell’Associazione Liberi e Forti di Castelleone un valido partner con il quale organizzare eventi e progettare nuove attività.

Per questo, tra i vari lodevoli esempi che non sto qui a citare, vorrei però ricordarne uno per tutti:

un particolare plauso va al nostro socio Roberto Brunelli per la sua coraggiosa pedalata da Cingia De’ Botti fino al mare Adriatico!

Pur portando avanti le più svariate iniziative, si è però cercato di non perdere d’occhio la corretta gestione di un bilancio, che da anni ha mantenuto un andamento regolare e ha quasi sempre chiuso in pareggio, e le nostre preoccupazioni in questo senso sono state alleviate dal fatto che la nostra sezione fortunatamente può disporre di un solido patrimonio economico e finanziario, che nel 2019 è stato incrementato dal lascito testamentario di un nuovo benefattore, il sig. Botti Bruno, cui dobbiamo esprimere tutta la nostra gratitudine, il quale ha lasciato tutti i suoi beni mobili ed immobili all’U.I.C.I. di Cremona, chiedendoci in cambio che ci occupassimo solo delle spese per la sua cremazione.

Benchè le questioni inerenti la successione e alcuni costi derivanti dall’essere divenuti gli unici eredi legittimi abbiano comportato incombenze economiche per la nostra sezione, il poter contare sulla disponibilità di un un nuovo immobile da poter affittare o alienare, ci consente di non avere grosse preoccupazioni per il prossimo futuro.

Unica nota dolente è l’attuale scarsa possibilità di investimento del patrimonio economico in possesso dell’U.I.C.I. di Cremona, che, essendo un’Associazione non a scopo di lucro, deve attenersi al proprio regolamento statutario, che consiglia solo investimenti in titoli e buoni statali, attualmente con rendite bassissime, anzi, quasi in perdita.

Ci auguriamo che questo periodo di crisi economico-finanziaria possa finalmente terminare e consentirci di effetttuare finalmente operazioni che possano incrementare il patrimonio sezionale.

Come si può evincere, l’impegno per la corretta gestione della sezione è grande e spesso dispendioso, ma il rischio può anche valere la candela, se il primo e più importante obiettivo è quello di favorire il benessere psicologico e sociale di ciechi e ipovedenti.

Permettetemi di rivolgere una parola di ringraziamento al Consiglio Regionale U.I.C.I. della Lombardia, che ha messo a disposizione il proprio personale dipendente per fornirci un valido supporto nella contabilità e al Collegio dei Sindaci Revisori di Cremona, composto dal Presidente Sperzagni Sostene e dai componenti Gioia Mario e Parizzi Pierino, che sono sempre stati prodighi di consigli e esortazioni sulla corretta gestione del bilancio sezionale.

Prima di concludere, vorrei ricordare l’importanza delle campagne di raccolta fondi che, oltre a fornirci le risorse necessarie a portare avanti le nostre iniziative senza dover intaccare il patrimonio, servono anche a farci conoscere dalla cittadinanza, ma spesso richiedono, a chi le realizza, grande sforzo, impegno e disponibilità di tempo, requisiti che non sempre è dato di trovare nei soci o nei volontari che ci circondano, o perché lavorano o perché gli impegni familiari non consentono loro di restare tante ore fuori casa.

Per questo c’è bisogno che si accresca il numero di persone che gravita intorno alla nostra Associazione, ma soprattutto c’è bisogno dei soci, che, pagando la quota associativa, oltre a sostenere economicamente l’U.I.C.I., possono così manifestare la propria gratitudine per un’Associazione che, da quasi cento anni si sta battendo per far sì che i ciechi e gli ipovedenti possano condurre un’esistenza dignitosa e vivere attivamente nella società.

Infine, nell’imminenza del rinnovo delle cariche dirigenziali, consentitemi di esprimere profonda riconoscenza ai miei compagni di viaggio di questi 5 anni:

al mio Vicepresidente Luciano Gennari, al Consigliere Delegato Claudio Danzi, che per qualche tempo ha dovuto cedere il suo incarico a Daniele Signore per motivi di salute, ai Consiglieri Davide Cantoni, Mara Parmigiani, Daniele Signore e Squeo Antonio, che hanno collaborato compatibilmente con le loro possibilità a portare avanti i compiti istituzionali e associativi e con i quali ho sempre avuto un confronto franco e sereno.

Da ultimo, ma non certo ultimo per importanza, desidero dire grazie al Consigliere Regionale Mimmo Iuzzolino, che, con la sua saggezza ed esperienza, ma senza risultare invadente e condizionante, ha sempre saputo orientare nel modo migliore le scelte di questo Consiglio, aiutandomi anche a superare quei momenti di sconforto in cui mi sono trovata nella gestione di situazioni particolarmente difficili a causa della mia inesperienza e della mia impulsività.

E soprattutto, grazie a tutti voi, carissime socie e carissimi soci, perché è proprio per voi che mi sento orgogliosa di essere stata la Presidente di questa bella sezione!

**UICI CREMONA**

**La Presidente Flavia Tozzi**

